

IL PRESIDENTE
Marco Tamanti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Francesco Saracino



**VERBALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 26 DEL 22/02/2010

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 02.03.2010 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- ufficio legale - bilancio

Dalla Residenza Municipale, li 01.03.2010

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

OGGETTO: OPPOSIZIONE A PRECETTO SU SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI RIMINI N. 1538/09 DEL 08.07.2009 NOTIFICATO IN DATA 08.02.2010. CONFERIMENTO INCARICO LA LEGALE.

L'anno duemiladieci, il giorno ventidue, del mese di febbraio, alle ore 12:30 nella Sala della giunta della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 02.03.2010 al 17.03.2010 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

(X) dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

1	TAMANTI MARCO	Sindaco	P
2	GERBONI MARIA CLAUDIA	Vice Sindaco	P
3	TONTI GIANFRANCO	Assessore	P
4	MANCINI ASTORRE	Assessore	P
5	ANGELINI ALESSANDRA	Assessore	P
6	PALMACCI MAURO	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Comunale dott Francesco Saracino.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 33 (proponente: Sindaco) predisposta in data 15/02/2010 dal Responsabile del Procedimento

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 15/02/2010 dal Dirigente Responsabile del COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE dott. Andrea Berti;
- b) - Parere non rilevante per la Regolarità Contabile espresso in data 15/02/2010 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. - di approvare l'allegata proposta di deliberazione n.

.....

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

.....



**PROPOSTA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 33 DEL 15/02/2010

OGGETTO: OPPOSIZIONE A PRECETTO SU SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI RIMINI N. 1538/09 DEL 08.07.2009 NOTIFICATO IN DATA 08.02.2010. CONFERIMENTO INCARICO LA LEGALE.

CENTRO DI RESPONSABILITA': COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE
SERVIZIO: COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Andrea Berti
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Andrea Berti

.....

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con atto di citazione notificato in data 19.09.2006 Omissis chiamava in giudizio dinanzi al Giudice di Pace di Rimini il Comune di Cattolica per ottenere la restituzione *“delle somme indebitamente corrisposte, ammontanti a complessivi € 1.936, 01, di cui € 387,34 quale eccedenza di pagamento nella estinzione delle poste debitorie pregresse ed € 1.549,37 quale deposito cauzionale non restituito”*;

- che con Deliberazione G.M. n. 159 del 15.11.2006 il Comune stabiliva di resistere nel giudizio suddetto, incaricando l'Avv. Andrea Berti, Responsabile dell'Avvocatura Civica, del patrocinio dell'Amministrazione;

- che con sentenza n. 1538/09 depositata in data 08.07.2009 il Giudice di Pace di Rimini accoglieva la domanda della società attrice, condannando il Comune al pagamento della somma di € 1.936,01 a titolo di indebito pagamento, con gli interessi al tasso legale dalla data della messa in mora (racc.ta del 09.12.2005) sino al saldo effettivo, e condannando altresì l'Ente convenuto al pagamento delle spese di lite (€ 87,28 per anticipazioni, € 1.100,00 per diritti ed onorari, oltre a spese generali, Cpa ed Iva);

- che in data 08.02.2010 (prot. n. 3677) la Omissis notificava al Comune di Cattolica la succitata sentenza e pedissequo atto di precetto con cui si è intimato questa Amministrazione di pagare entro e non oltre dieci giorni la complessiva somma di € 4.444,57, oltre alle spese successive occorse ed occorrente, nonché le spese di notifica ed avvertendo che, trascorso inutilmente detto termine, si procederà ad esecuzione forzata;

Considerato che per espresso disposto dell'art. 14 del D.L. 31.12.1996, n. 669 *“Le*

Amministrazioni dello Stato e gli Enti pubblici non economici completano le procedure per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali e dei lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo di pagamento di somme di danaro entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione del titolo esecutivo. Prima di tale termine il creditore non può procedere ad esecuzione forzata né alla notifica dell'atto di precetto".

Vista e condivisa la proposta di cui alla Nota dell'Ufficio Unico di Avvocatura pubblica prot. n. 6/10 del 15.02.2009;

Visto l'art. 10, comma 2, lett. e) della Convenzione per l'Ufficio unico di Avvocatura pubblica, secondo il quale l'Ufficio "cura la fase preparatoria dei provvedimenti di decisione in merito alla resistenza in giudizio ed alla attivazione delle azioni giudiziarie: limitatamente a detti fini, l'Avvocato coordinatore esercita le funzioni previste dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, corredando il parere di regolarità tecnica di una specifica proposta formulata sulla base delle risultanze istruttorie all'esito della procedura descritta al successivo art. 12;";

Visto l'art. 12 della Convenzione (Procedure di gestione del contenzioso e rapporti tra l'Ufficio unico di Avvocatura e gli uffici amministrativi degli enti convenzionati);

Ritenuto necessario, utile e doveroso procedere alla tutela dei legittimi interessi dell'Amministrazione agendo in opposizione al notificato precetto;

Visto l'art. 13 della Convenzione (Riparto di competenze tra gli avvocati appartenenti all'Ufficio unico di avvocatura);

Ritenuto opportuno, in considerazione della natura della controversia e del carico di lavoro degli avvocati appartenenti all'Ufficio, di proporre il conferimento dell'incarico di patrocinio nella causa in oggetto all'Avv. Andrea Berti, Avvocato coordinatore dell'Ufficio Unico;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visti gli artt. 28 e 37 dello Statuto comunale;

Visto il D.Lgs n. 165/2001;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 19.04.2007 che in relazione ai dati sensibili e giudiziali richiama il principio di non eccedenza e di indispensabilità rispetto alle finalità perseguite con i singoli atti;

Ritenuto doveroso ed opportuno in attuazione dei principi su menzionati redigere la presente Deliberazione con *omissis* dei dati personali consultabili solo da interessati e controinteressati con l'accesso agli atti a disposizione negli uffici;

D E L I B E R A

1) - di intraprendere dinanzi al Giudice di Pace di Rimini azione di opposizione al precetto notificato in data 08.02.2010;

2) - di conferire l'incarico di patrocinio nella causa in oggetto all'Avv. Andrea Berti, Avvocato coordinatore dell'Ufficio Unico con facoltà degli stessi di nominare il legale domiciliatario e sostituti d'udienza;

3) - di dare atto che il Sindaco è legittimato a rappresentare in giudizio il Comune ai sensi dell'art. 37 dello Statuto comunale;

4) - di riservare a separato atto del Dirigente del Settore Finanziario l'eventuale impegno di spesa necessario e conseguente all'incarico conferito.

5) - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

.....